



Comune di Modena

Sergio Celloni

Consigliere Popolo della Libertà

Modena 11/8/0/09

alla cortese attenzione del Sindaco di Modena
e p.c., del Presidente del Consiglio comunale

**INTERROGAZIONE:
Modifiche delle graduatorie per le assegnazioni**

CONSTATATO

Verificato da diversi cittadini : Il problema dei punteggi delle graduatorie nelle liste per le assegnazioni degli alloggi comunali o case popolari, licenze, e inserimenti negli asili nido, non sono mai sufficienti per ottenere le varie aggiudicazioni

CONSIDERATO

Che giocoforza vengono privilegiati a causa del tipo di punteggio utilizzato, in prevalenza i cittadini stranieri che risultano senza redditi e che vivono in situazioni di disagio, spesso con famiglie numerose con diversi figli.

Che questo sarebbe ammissibile , se non precludesse la possibilità di usufruire dei vari servizi, a modenesi .

Che questi servizi sociali sono pagati da tutta la comunità e in prevalenza dai cittadini dai redditi certi , che da anni producono reddito e permettono questo “ previdenzialismo sociale a pioggia “

Che l'integralismo nella nostra città privilegia i cittadini stranieri, a discapito anche di tante giovani coppie modenesi , che per ragioni diverse non arrivano ai punteggi sufficienti nelle graduatorie per le varie assegnazioni , a volte perché hanno un reddito di lavoro.

RITENGO

Che una buona amministrazione sia quella che ha a cuore tutti i suoi cittadini, e non fa nessuna sorta di discriminazione , non privilegia gli uni a discapito degli altri .

Di non denunciare che c'è questo disegno, anche se le realtà e la quotidianità lo

sottolineano

INTERROGA

La Giunta comunale per sapere:

Se si intende modificare i criteri per l'assegnazione delle graduatorie relative ai bandi di concorso per gli alloggi popolari e i posti agli asili nido.

se oltre a tenere conto delle situazioni di disagio, per i cittadini stranieri, si tenesse conto anche degli anni di permanenza sul territorio, non due, ma bensì almeno cinque.

che in queste assegnazioni oltre a tenere conto delle oggettive situazioni di disagio, ci sia una seconda graduatoria per le giovani coppie che attribuisca un punteggio, con una serie di casistiche che privilegino una sorta di meritocrazia, anche in merito al lavoro o alle necessità di avere un alloggio per costituire una nuova famiglia.

Se si intende realmente rilanciare la natalità e di contrastare un aumento demografico che fino ad oggi è stato appannaggio delle coppie straniere, che si trovano ad avere famiglie composte da 4/5 figli, con tutti i problemi che poi nascono di inserimento a livello scolastico e assistenziale.

Sergio Celloni
Consigliere PDL

Si prega di inoltrare agli organi di comunicazione